



## XXVIII Congresso Provinciale ACLI LECCO APS

### MOZIONE

Il Congresso provinciale delle ACLI di Lecco APS, riunito a Olginate il 7 luglio 2024, condivide ed approva la relazione del Presidente Provinciale, Giuseppe Elia, arricchita dagli interventi congressuali e dagli orientamenti forniti dalla sede nazionale. Indica ai gruppi dirigenti che guideranno le ACLI Provinciali di Lecco APS nel prossimo quadriennio i seguenti elementi, che devono essere le linee fondamentali dell'azione dell'associazione, dei Circoli, delle imprese, enti e associazioni specifiche facenti capo al Sistema Acli di Lecco.

1. Riscoprire il nostro essere movimento educativo e sociale della società civile, partendo dalla vicinanza innanzitutto ai problemi, facendo spazio alla ricerca e alla formazione e guardando ai nostri servizi e progetti come esperienze del fare e dell'agire concretamente, ma anche come luoghi in cui si incontra e si prendono in carico le richieste e i bisogni di tante persone.
2. Formare al discernimento e alla capacità di saper riconoscere il "cambiamento d'epoca" che stiamo attraversando, affermando il primato della pace nella giustizia e nella salvaguardia della casa comune e l'edificazione quotidiana della cultura della cura.
3. Assumere, con ancora più consapevolezza, la convinzione che il Circolo (come espressione dell'aggregarsi delle persone) e l'azione sociale (come azione politica, sociale, culturale...) deve essere al centro della nostra proposta associativa, sostenendo le strutture esistenti con risorse umane ed economiche. Promuovere la nascita di nuovi Circoli, sperimentando una interlocuzione con le parrocchie (insieme ad altre associazioni laicali e in collaborazione con la Pastorale sociale e del lavoro e con gli altri uffici pastorali) e un impegno generativo in collaborazione con i Servizi.
4. Creare reti di supporto all'emancipazione, al riscatto dalle situazioni di diseguglianze, alla miseria, all'oppressione e alla giustizia sociale, partendo dai più deboli, dalle situazioni di discriminazione provocate dalla crisi economica, demografica e dalle migrazioni, con il supporto dei nostri Servizi.
5. "Osare la pace", come strumento culturale e politico più urgente da mettere in campo, per continuare ad essere "artigiani di pace", tessitori di unione in ogni contesto, pacifici nel linguaggio e nei comportamenti, rispettosi di ogni prossimo. In questa direzione, operare per rafforzare il progetto di un'Europa fattore di pace, unita nelle diversità, forte e democratica.
6. Prendersi cura del lavoro, quale strumento di emancipazione, libertà, dignità della persona, promuovendo forme di lavoro sicuro e giustamente retribuito, che consentano a tutti di partecipare alla vita civile, democratica e politica del Paese.
7. Coltivare la spiritualità nel quotidiano, promuovendo esperienze di riflessione sul modo di vivere nella società di oggi, traducendo e mediando la Dottrina sociale della Chiesa come insegnamento e guida dell'agire concreto.
8. Consolidare il percorso di collaborazione tra i servizi e tra questi e l'associazione, fondando la strategia e la missione d'insieme sulla condivisione di valori e sulla individuazione di temi e obiettivi comuni, prestando sempre attenzione all'aspetto della sostenibilità, per svolgere al meglio la nostra missione sociale.